

Stampa digitale

S T A M P A N T I

Senza inchiostro, senza cavi... eppure stampa lo stesso

Pentax PocketJet II un limite doveva pur averlo: i ventun centimetri del foglio A4, altrimenti l'avrebbero fatta più piccola. Questo elegante torsolo nero è quanto di più essenziale si possa trovare nel campo delle stampanti: un solo pulsante, tre led e un foro longitudinale passante per il famigerato foglio.

MASSIMO CREMAGNANI

Dopo l'invasione di esacromie e megapixel, in un mondo ormai ovattato dalla risoluzione fotografica, ecco il ritorno alla semplicità: uno strumento d'emergenza che, con il suo nero su bianco e una retinatura palpabile, ci permette di materializzare e in ogni dove documenti di testo, tabulati e pagine Web.

Appunti da tenere sottomano, copie per conoscenza passate al volo subito prima del check-in, e-mail da rileggere per essere sicuri del contenuto. La PocketJet è infatti dedicata ai professionisti itineranti, quelli che viaggiano con l'ufficio rinchiuso nel notebook o nel palmare, ma è utilizzabile benissimo anche da PC desktop; per gli utenti Mac, per ora, niente da fare. Si può riporre con tranquillità in un angolo della ventiquattrore o, più intimamente, nella tasca del

Stampante Pentax PocketJet II

Formato:	A4, b/n, 300 x 300 dpi
Compatibilità:	Windows 3.1, 95, 98, NT, ME, 2000, CE, EPOC, Palm, PocketPC, Blackberry OS
Dimensioni e peso:	255 (L) x 55 (P) x 30 (A) mm; 497 g batteria compresa
Prezzo:	235,00 euro + iva.

Pro
Dimensioni e peso
Non necessita di manutenzione
Design accattivante

Contro
Costosa
Retinatura dei testi colorati
Non compatibile con Mac

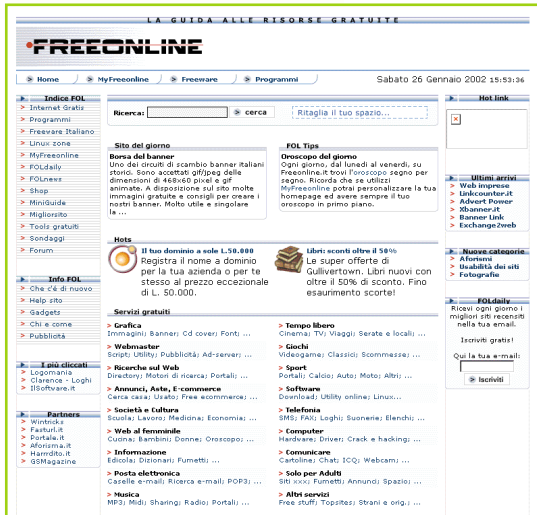


presente nella carta stessa, limita l'ingombro a pochi centimetri. La stampante si collega tramite porta parallela o seriale. Il modulo per infrarossi è opzionale; una soluzione comoda quando ci si trova su una base immobile (non in auto, ad esempio), ma che non è stato possibile provare. Corredata di un alimentatore di rete grande quasi quanto la stampante stessa, la PocketJet II è nata per

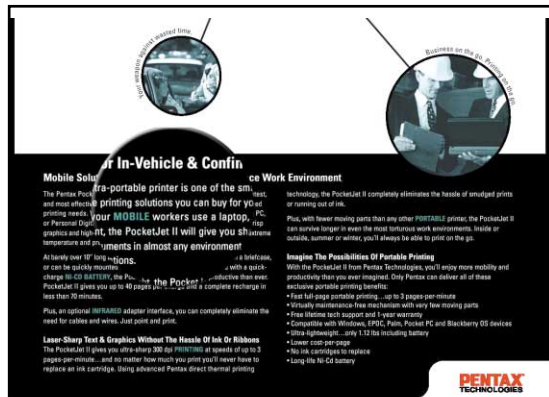
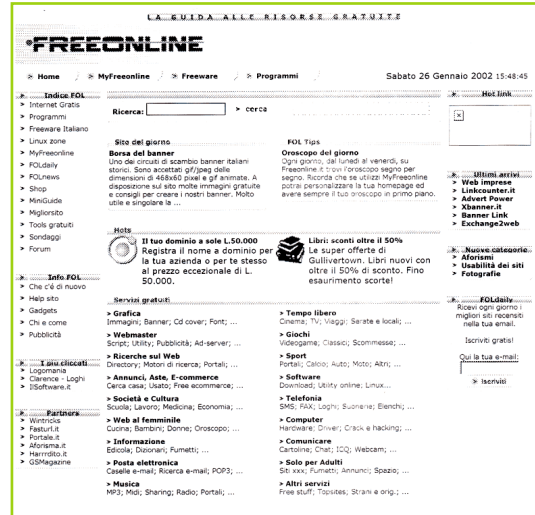
to giusto – ma per l'esigenza di avere sempre dietro l'alimentatore/caricatore, anche per un viaggio di pochi giorni. Questo inconveniente, del resto, poteva essere evitato anche consentendo l'alimentazione alla porta USB, una soluzione molto più funzionale anche per la connessione al sistema operativo. In compenso, sempre come optional, è disponibile il cavo per allacciarsi all'accendino dell'automobile.

ci; funziona quindi con le specifiche carte termiche, unico costo aggiuntivo dopo l'acquisto della stampante, ricordiamolo. Per i più esigenti Pentax fornisce fogli A4 più bianchi e resistenti della media, che non presentano i soliti difetti di arrotolamento; la casa garantisce inoltre una resistenza al deterioramento di dieci anni, se ben conservata.

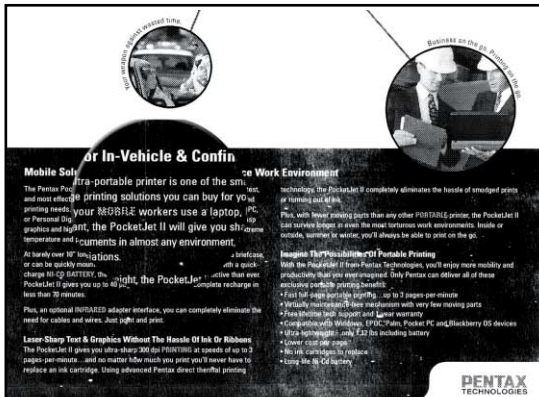
Uso
della stampa
termica



La riproduzione di pagine Web è molto buona; qualche problema viene dato dai pulsanti grafici, a causa della retinatura, mentre i testi sono nitidi anche nei corpi più piccoli



Anche il testo in negativo è nitido, mentre quello colorato può diventare illeggibile. Le campiture, invece, presentano spesso macchie e segni di trascinamento



cappotto, senza alcun timore di perdite d'inchiostro, perché non ne usa. Queste peculiarità sono dovute all'uso della stampa termica diretta, quella utilizzata dalla maggior parte dei fax e dei registratori di cassa, tanto per capir-

Come funziona? Il vantaggio maggiore di questo sistema è comunque l'eliminazione totale dell'inchiostro, e quindi anche dei problemi di manutenzione di testine e carrelli. E il meccanismo di "scrittura", che risveglia il pigmento

Serifa Thin BT (TrueType)
Nome carattere tipografico: Serifa Th BT
Dimensione file: 38 KB
Versione: mfgpctt-v4.4 Jan 1 1999
Copyright 1990-1999 Bitstream Inc. All rights reserved.
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
123456789...;,:(*!?)
12 Cantami o Diva del pelide Achille l'ira funesta. 1234567890
18 Cantami o Diva del pelide Achille l'ira funesta. 1234567
24 Cantami o Diva del pelide Achille l'ira fur

Buona la resa di caratteri con grazie, mentre con i più fini è meglio aumentare la densità di scrittura

Bernhard Modern Bold Italic BT (TrueType)
Nome carattere tipografico: BernhardMod BT
Dimensione file: 54 KB
Versione: mfgpctt-v4.4 Dec 10 1998
Copyright 1990-1998 Bitstream Inc. All rights reserved.
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
123456789...;,:(*!?)
12 Cantami o Diva del pelide Achille l'ira funesta. 1234567890
18 Cantami o Diva del pelide Achille l'ira funesta. 12345
24 Cantami o Diva del pelide Achille l'ira fu

Stampa digitale

N O T I Z I E



nati; i componenti più a rischio sono quindi loghi aziendali e le scritte colorate, e pulsanti di collegamento per le pagine Web in formato grafico, soprattutto se contengono sfumature.

Le impostazioni disponibili riguardano il tipo di retinatura (6x6, 8x8 e Supercell) e il grado di densità dell'immagine (da 1 a 10, 7 di default).

Nelle prove effettuate non si sono notate differenze apprezzabili tra le varie modalità, neanche a lenti-

no; solo utilizzando caratteri molto fini, l'aumento di densità porta qualche vantaggio.

In compenso, le campiture più ampie presentano co-

stantemente macchie scolorite, problema irrisolto anche dopo numerosi tentativi di pulizia dei componenti con l'apposito kit. La velocità si aggira intorno ai 20/30 secondi per pagina, e rimane poco influenzata dalla percentuale di copertura. Il ronzio emesso durante la stampa, simile a quello di un fax, è molto discreto, quasi impercettibile.

Decisamente controtendenza per la sua specificità, la PocketJet II può essere molto utile a chi ne ha realmente bisogno. Il prezzo un po' elevato, soprattutto degli accessori, e il design di alto livello ne fanno un prodotto di nicchia con aspirazioni di status symbol, un giocattolo raffinato in linea con il culto dell'immagine che, malgrado tutto, diventa sempre più importante di quella stampata.

Rif. 060226 A

Terza generazione per Xerox

Xerox DocuColor iGen3TM Digital Production Press, la nuova stampante digitale high-end a colori di Xerox, è pronta per essere distribuita al mercato: dal 9 aprile 2002 infatti Xerox accetterà gli ordini per questa sua nuova macchina. Presentata da Frank Steenburgh, Senior Vice President e General Manager Xerox Corporation, come la "nuova DocuTech a colori", la iGen3 sarà la regina del digitale alla prossima Ipex 2002, accanto naturalmente alla Nexpress. I principi innovativi nel sistema iGen3 sono nella tecnologia brevettata

SmartPress™ che consente di stampare 6000 copie ora formato lettera a 4 colori (100 copie al minuto) di diversi supporti e spessori utilizzando speciali inchiostri secchi a particelle finissime. La tecnologia di terza generazione produce

un'elevata qualità immagine abbassando sensibilmente il costo pagina della stampa digitale a colori. Il processo può essere così riassunto: nella torre di esposizione un controller digitale invia le quattro selezioni per ogni

pagina alla stampante come dati a 600x600x8 dpi; l'immagine viene trattata al rateo di 100 milioni di pixel al secondo per ogni colore e ottimizzata per la miglior resa possibile.

DocuColor iGen3 dopo il passaggio

delle stampe in una stazione di spianamento per togliere l'incurvamento, provvede automaticamente alla formazione di fascicoli incollati avviati ad un impilatore pronti per la finitura.

Rif. 060227 A

Toni più adatti ai testi